

La tua fede ti ha salvato

(Lc 17,19)

Carissime e carissimi amici, abbiamo pensato di aprire il giornalino autunnale prendendo lo spunto dal racconto evangelico dei dieci lebbrosi guariti e Papa Francesco ci aiuta a vedere il cammino della fede.

"INVOCARE. I lebbrosi si trovavano in una condizione terribile, non solo per la malattia ma anche per l'esclusione sociale. Al tempo di Gesù erano ritenuti immondi e in quanto tali dovevano stare isolati, in disparte. Vediamo infatti che quando vanno da Gesù "si fermano a distanza". Però, anche se la loro condizione li mette da parte, invocano Gesù "ad alta voce". Non si lasciano paralizzare dalle esclusioni degli uomini e gridano a Dio, che non esclude nessuno. Ecco come si accorciano le distanze, come ci si rialza dalla solitudine: non chiudendosi in sé stessi, e nei propri rimpianti, non pensando ai giudizi degli altri, ma invocando il Signore, perchè il Signore ascolta il grido di chi è solo.

Come quei lebbrosi, anche noi abbiamo bisogno di guarigione, tutti. Abbiamo bisogno di essere risanati dalla sfiducia in noi stessi, nella vita,

nel futuro; da molte paure; dai vizi di cui siamo schiavi; da tante chiusure, dipendenze, attaccamenti: ai soldi, alla televisione, al cellulare, al giudizio degli altri. Il Signore libera e guarisce il cuore, se lo invociamo, se gli diciamo "Signore, io credo che puoi risanarmi; guariscimi dalle mie chiusure, liberami dal male e dalla paura, Gesù". La fede cresce così, portando a Gesù quello che siamo, a cuore aperto, senza nascondere le nostre miserie." Su queste parole dobbiamo riflettere e impostare il programma della nostra vita per i prossimi giorni di Avvento: Niente vendette e niente rancore. È il cammino del perdono, del dimenticare le offese. Perdonare, nel nostro cuore. Questa è la strada della santità. Amarezze, rancori, voglia di vendetta, voglia di farla pagare: questo distrugge le nostre famiglie, le amicizie, la società. Dio è magnanimo-dice Papa Francesco-Dio ha il cuore grande, tutto perdona, è misericordioso. Se Lui è misericordioso, se Lui è perfetto, noi dobbiamo essere misericordiosi e perfetti come Lui.

Cominciamo quindi, anche noi tutti, da poco.

Il Signore ci invita tutti a fare prevalere su ogni cosa la carità e il perdono.

È questo, cari amici, il messaggio che ciascuno di noi deve fare proprio per fare prevalere in ogni momento carità e perdono. Con questo augurio speciale, ad ognuno di voi un saluto affettuoso e un buon autunno sereno.

M.E.C.



SETTIMANA MARIANA A PARMA: LA MADONNA DI FONTANELLATO

Dal 23 al 31 ottobre 2021, in occasione della Settimana Mariana diocesana, l'immagine della Vergine del S. Rosario di Fontanellato giungerà a Parma per vivere insieme un impor-

tante momento di preghiera e spiritualità, aperto a tutta la cittadinanza.

Quest'anno, anziché rimanere per tutta la settimana in Cattedrale, l'icona mariana visita una serie di luoghi significativi per andare incontro a chi soffre (carcere e ospedale) e per toccare simbolicamente e concretamente periferia e centro della città.

Dopo un primo passaggio presso l'Istituto Penitenziario, la Madonna di Fontanellato giungerà in San Francesco del Prato nella giornata di sabato 23 ottobre. Qui sosterrà per alcuni giorni, successivamente verrà trasferita all'Ospedale Maggiore, e da lì presso la Parrocchia SS. Stimmate, per concludere, domenica 31 ottobre, in

Cattedrale dove il Vescovo Mons. Enrico Solmi consacrerà la città alla Vergine Maria. Alla fine della funzione l'immagine della Vergine del S. Rosario ripartirà per Fontanellato.



Juniorato Internazionale 2021-2022

Il pomeriggio del giorno 3 ottobre 2021, nella bellissima Cappella della Comunità di Modena è stata celebrata da Padre Giuseppe Gia An SJ una Santa Messa per l'inizio del cammino dello Juniorato Internazionale 2021-2022.

Le partecipanti sono Sr. Immacolata Nguyen Thi Than, Sr. Teresina Hoang Thi Thanh Nga, Sr. Teresina Vu Thi Hieu Thuan, Sr. Teresina Phan Thi Thu Giang e Sr. Caterina Mizuta Yumiko.

Le cinque Suore provengono dal Giappone, Taiwan e Vietnam. Questo è un tempo particolare per loro in cui vivono in gruppo, un gruppo internazionale. La vita comune e l'incontro con altre culture favorisca ulteriormente la crescita personale e l'integrazione nel corpo dell'Istituto (PF n. 7.13).

Le loro attività consuete sono sospese per poter avere questo momento.

Questo è un tempo di grazia.

Con la presenza delle diverse consorelle e dei Collaboratori, trascorrono il loro tempo nelle conferenze, negli studi, nel raccoglimento e nella preghiera comunitaria e personale, condividendo questo tempo in cui sono insieme.

Inoltre, faranno esperienze nelle nostre Comunità in Italia. Le accompagniamo con la nostra preghiera e il nostro incoraggiamento: che possano vivere pienamente questo tempo con la grazia di Dio per poter portare frutti in seguito nella loro missione.

Sr. Cristita de Castro

Incaricata dello Juniorato Internazionale



Conferenza con la Professoressa Bernadeta Jojko



Con la S. Messa celebrata da Padre Giuseppe Gia An SJ inizia il cammino dello Juniorato Internazionale 2021-2022 nella Casa di Modena

IL SINDACO GIAMPIETRO GHEDINA IN VISITA ALLA COMUNITÀ DI CORTINA

Un incontro del tutto inaspettato quello di settembre col Sindaco di Cortina e le Orsoline lungo le rive del torrente che scende da Sennes e va verso Ra Stua. Sia il Sindaco che le Suore erano in "libera uscita" per una passeggiata distensiva quando, ad un tratto, i volti si sono incontrati e vi è stata una prima conoscenza tra il primo cittadino della conca ampezzana e un gruppo di Suore che, a dispetto delle caratteristiche somatiche, erano cortinesi, cioè concittadine di Giampietro Ghedina.

Una foto, due parole veloci e festose e via che

entrambe le parti hanno ripreso il cammino per la valle di Ra Stua.

Passato un mese o poco più, questa volta l'incontro è stato voluto; già perché la Comunità ha invitato il Sindaco a cena per un momento di conoscenza reciproca e di accoglienza. Il primo novembre sera, anche alla presenza della Madre Generale, il primo cittadino di Cortina ha fatto il suo ingresso al Faloria, ha visitato la Cappella e cenato insieme alle Suore.

Una chiacchierata in famiglia in cui la Comunità ha potuto raccontare le esperienze dell'Isti-

tuto all'estero, la propria esperienza a Cortina e conoscere più approfonditamente il paese in cui attualmente risiedono, cioè Cortina. Il Sindaco ha ascoltato con entusiasmo i racconti delle Madri ed ha illustrato alcuni aspetti del paese ampezzano sconosciuti ai più, ma ricchi di fascino e storia.

Una serata in semplicità ed armonia, che ancora una volta testimonia la presenza e la vicinanza delle Orsoline a Cortina ed al suo territorio.

Federica Cella



NOTIZIE DA CORTINA

La seconda estate a Cortina col covid non ha fermato il Faloria, nonostante ancora per quest'anno le norme di distanziamento soprattutto in sala da pranzo hanno obbligato le Madri a ridurre il numero di persone da poter accogliere.

In ogni caso, non sono mancate le gite, le serate fotografiche nella sala convegni, le partite a carte e a calciobalilla, così come a ping pong, il tutto sempre nel rispetto delle norme anti covid.

Ai primi di luglio un piccolo gruppo torinese ha ripreso, anche se solo parzialmente causa covid, l'abitudine di ritrovarsi al Faloria per un momento di formazione e condivisione, unitamente a camminate in relax su per i monti.

Successivamente, soprattutto dai primi di agosto fino a dopo ferragosto, il Faloria è stato popolato da diverse famiglie numerose, che rallegravano i corridoi e le sale giochi. Per i più grandi, le gite erano all'ordine del giorno: il tramonto dal Piccolo Lagazuoi, il giro del Monte Pelmo, la salita al Monte Paterno e molte altre ancora. Non sono mancati gli appuntamenti "istituzionali" con l'assemblea degli Amici del Faloria alle ore 21 del 13 agosto, durante la quale Madre Assunta ha proposto ai presenti una riflessione, che è maturata dalla lettura di un articolo che tratta di come il Covid e la pandemia abbiano portato ad una revisione di molti aspetti della vita interiore di ciascuno di noi.

Primo fra tutti, il ritrovare il silenzio e quindi un rapporto diretto con Dio; inoltre, l'uscire dall'egoismo e dal pensare solo a noi stessi, per avere un'attenzione particolare anche a chi ci sta vicino.

Madre Pia, in qualità di Presidente dell'Associazione, ha poi relazionato sull'andamento della Casa e sui lavori di manutenzione ordinaria e



straordinaria eseguiti prima della stagione estiva e che verranno eseguiti nell'autunno; inoltre ha presentato ai Soci Madre Lilet Caserva, giunta dalle Filippine, Comunità di Cabanglasan, per lavorare nella Comunità di Cortina. Prima dell'assemblea, alle ore 18, Don Francesco ha celebrato la Santa Messa nel giardino della Casa in ricordo di tutti i soci e Madri defunte ed in particolare di Madre Adele e della signora Gabriella. Anche la sera del 14 agosto, in preparazione alla Festa dell'Assunta, ci siamo ritrovati per un momento di preghiera mariana insieme, guidato dalle Madri Assunta, Respha e Lilet. Il

mese di settembre vedrà la presenza al Faloria di ragazzi e docenti dell'Università di Padova ed anche due gruppi internazionali che faranno gli esercizi spirituali. Altre novità per la stagione invernale si stanno concretizzando, ampliando così gli orizzonti e l'apostolato che le Madri continuano a svolgere nella conca ampezzana, ma di questo vi parleremo nel prossimo numero del giornalino.

Buona ripresa a tutti e alla prossima puntata!

Federica



Festa al Collegio Sant'Orsola di Parma

L'anno accademico 2021/2022 si presenta agli occhi di studenti e studentesse carico di aspettative, sogni da realizzare, speranze e perché no, farcito anche con un po' di ansie e paure per quello che verrà.

Sono tante dunque le emozioni da tenere a bada, ma l'adrenalina, la voglia di ricominciare, ricominciare sì, proprio da quei banchi che per troppo tempo sono rimasti vuoti e impolverati, è tanta e si fa sentire.

Ed è con questo spirito che anche le collegiali dell'Istituto delle Orsoline del Sacro Cuore, si apprestano ad iniziare questo nuovo anno accademico. In questa foto le vediamo ritratte, subito dopo la Messa di inizio anno accademico, presieduta da Don Cocconi (anche lui ritratto in foto), insieme alle Madri che abitano questa antica casa e che con cura gestiscono con spirito cristiano il suddetto collegio universitario.

Dagli sguardi di queste ragazze trasuda complicità, entusiasmo, e forse sotto sotto anche un po' di quell'ansia di cui prima è stata fatta menzione. Hanno età diverse, storie diverse, provengono da regioni anch'esse differenti, cariche di un bagaglio di cultura e tradizioni che oggi mettono a disposizione l'una dell'altra, perché dalle

differenze e dalle diversità, possa scaturirne unità e un sano senso di comunità e fratellanza.

L'augurio di un sereno e proficuo anno accademico è quello che tutti noi auspichiamo, non solo per le ragazze del collegio, ma anche per tutti i ragazzi e le ragazze che oggi tornano a popolare i numerosi atenei italiani. A voi tutti e a nome dell'Istituto delle Orsoline del Sacro Cuore, Buon anno!

Antonia A.



Se.Co. opera nell'Amore di Gesù e di Maria

La missione della nostra Associazione Se.Co. si concretizza nella consapevolezza che è veramente Gesù che ci conduce, che ci unifica nel Suo Amore, aiutandoci ad andare incontro alle sofferenze ed ai bisogni dei nostri fratelli. Durante i mesi estivi, essendo venuti a conoscenza della solitudine di diverse persone anziane, siamo riusciti, con la collaborazione di amici che hanno messo a disposizione il loro tempo libero, ad attivare una benefica iniziativa che abbiamo chiamato "Caffè in ascolto della Parola" volta a fare compagnia a chi è costretto a trascorrere le proprie giornate in casa. I primi contatti con gli anziani sono avvenuti grazie alla collaborazione di Sacerdoti, parrochiani, vicini di casa, talvolta degli stessi familiari. Essendosi creata una bella atmosfera di dialogo e fiducia, sono iniziate le nostre visite settimanali, ogni martedì e giovedì, dalle ore 16:00 alle 18:00. Insieme alla condivisione di un buon caffè, abbiamo proposto momenti di riflessione sulla Parola di Dio e pregato spesso con i Salmi, scelti con cura, in particolare per edificare e donare gioia.

Salmo 91:11-12.

"Poiché egli comanderà ai suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie. Essi ti porteranno sulla palma della mano, perché il tuo piede non inciampi in nessuna pietra".

Questa è stata un'esperienza che ci ha portato a gioire delle piccole cose, di quegli incontri con persone bisognose che ti parlano al cuore, talora anche con silenzi e disagi.

Ci stiamo organizzando per poter continuare, almeno una volta alla settimana, a condividere qualche ora con i nostri cari anziani che ci hanno accolto sempre con affetto e sono desiderosi di conversare con noi e pregare insieme. Se.Co. è una famiglia missionaria ed è bello viverla nella sua quotidianità, ritrovandovi il clima della Casa di Nazareth che pone al centro Gesù, Maria e San Giuseppe e ci unisce nella preghiera e nelle opere. Domenica 15 Agosto, in occasione della festa dell'Assunta, una rappresentanza di Se.Co. ha raggiunto in pellegrinaggio il Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Fontanellato, in provincia di Parma. I frati Domenicani, custodi del Santuario, ci hanno guidato nella recita del Rosario e nella solenne celebrazione della Santa Messa. Alla nostra Mamma Celeste abbiamo affidato

tutti gli ammalati che ci chiedono preghiere, le Suore Orsoline che svolgono un prezioso servizio di Carità in Italia e nei paesi dove sono presenti, affrontando serie difficoltà ma rimanendo fedeli al Sacro Cuore di Gesù che le ha chiamate ad essere testimoni del Suo Amore, il "Centro della Mamma e del Bambino" a Manila nelle Filippine a cui, come sapete, vanno principalmente i proventi della nostra Associazione.

Siamo certi che la Madonna abbia ascoltato la nostra preghiera di ringraziamento per tutti voi, carissimi amici benefattori e non mancherà di ricompensarvi con i suoi doni di pace e grazie. Il vostro sostegno è fondamentale per permettere alle Suore Orsoline ed alla Se.Co. di operare congiuntamente per andare incontro alle sofferenze ed ai bisogni degli assistiti, sia bambini che adulti, e per incrementare i servizi sanitari, alimentari e didattici loro offerti.

Per motivi precauziona-

li, Se.Co. ha deciso di cancellare l'evento culturale programmato in Settembre, nel salone di Casa Madre, per celebrare il settimo centenario della morte di Dante Alighieri, presentando alcuni passi del suo capolavoro, la Divina Commedia. Tema dell'incontro: "Paradiso, Canto XXXIII-preghiera di San Bernardo alla Vergine e intercessione di Maria." Speriamo di poterlo recuperare in una data successiva. Continuiamo a camminare tutti insieme con Gesù e Maria, nello spirito di carità e di preghiera.

Un affettuoso saluto da Angela Sbernadori



"La cosa più importante non è quel che diciamo ma quello che Dio dice a noi e attraverso noi."

Madre Teresa di Calcutta

Preghiera e silenzio

È difficile pregare se non si sa come farlo.

Ma è necessario che ci aiutiamo con la preghiera.

La cosa più importante è il silenzio

Le anime di preghiera sono anime di profondo silenzio..

Non possiamo metterci direttamente alla presenza di Dio senza impegnarci a un silenzio interiore ed esteriore.

Dobbiamo abituarci perciò al silenzio dello spirito, degli occhi e della lingua.

Dobbiamo trovare Dio, ma Dio non si può trovare nè nel rumore, nè nella agitazione.

La natura – alberi, fiori, erbe – crescono in profondo silenzio.

Le stelle, la luna, il sole si muovono in silenzio.

Abbiamo bisogno di questo silenzio per arrivare alle anime. L'essenziale non è quello che diciamo noi ma quello che ci dice Dio e che Egli dice ad altri

per mezzo nostro.

Nel silenzio ci è dato di poter ascoltare la Sua voce.

Madre Teresa

ANNUNCI

DEFUNTI

Ci hanno lasciato per la vera vita:

- Arch. Gianni Di Gregorio
fratello del Dott. Andrea e nipote di Madre Guglielma OMSC
- Assunta Dentoni sorella di Madre Chiara OMSC
- Lidia Corazza mamma di Luca e Giovanni Romeo nostri ex alunni

Il Signore li accolga nella Sua pace e conforti i loro cari!

ORSOLINE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE Foglio trimestrale di informazione per gli amici dell'Istituto

B.go Orsoline, 2 43121- Parma - Tel. 0521 282707
Direttore responsabile: Alessio Lavina
Iscritto al nr. 2/2011 del registro stampa
del Tribunale di Parma n data 27-01-2011
ANNO LXVII - N. 3 - Settembre 2021
Stampa: Toriazzi srl - Parma